

**SENATO DELLA REPUBBLICA**

**X Commissione Industria Commercio e Turismo**

**OSSERVAZIONI E PROPOSTE di U.Di.Con.**

**nell'ambito dell'esame assegnato "sui sistemi di sostegno e promozione dei servizi turistici e le filiere produttive associate alla valorizzazione del territorio" (Atto n. 401)**

Con il presente documento l'U.Di.Con. APS – Unione per la Difesa dei Consumatori, membro del CNCU, si pregia di intervenire *nell'ambito dell'esame assegnato sui sistemi di sostegno e promozione dei servizi turistici e le filiere produttive associate alla valorizzazione del territorio* (Atto n. 401), e porge i ringraziamenti per l'attenzione che codesta 10 Commissione del Senato pone a favore delle parti interessate, consentendogli di esporre il proprio punto di vista e le proprie riflessioni a favore dei consumatori.

Il momento che stiamo vivendo, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è certamente difficile e purtroppo le conseguenze determinate dai provvedimenti restrittivi attuati, sono tutt'altro che un vecchio ricordo.

E' evidente che gli effetti negativi delle norme anti-contagio hanno messo in ginocchio tutti i settori produttivi, molti dei quali già in crisi.

A seguito del lockdown molte attività produttive, piccoli artigiani e commercianti, non hanno retto il colpo ed hanno abbassato le serrande, altri, tentennando, hanno cercato di riprendersi e di affrontare le difficoltà, adeguandosi alle stringenti disposizioni normative.

Purtroppo però, l'impennata dei contagi, dopo il periodo estivo, ha comportato nuove restrizioni, con tutte le inevitabili conseguenze che ne derivano.

E' evidente che ciò, incidendo lato imprese e operatori dei vari settori produttivi, incide indirettamente sui consumatori, sui quali si riflettono gli effetti delle varie limitazioni.

Vero è che la salute pubblica è un bene primario da difendere e tutelare, ma altrettanto vero è che è necessario intervenire con aiuti e sostegni idonei ad evitare il collasso dell'economia dell'intero Paese.

In tale sede, per rimanere aderenti al tema dell'odierna audizione, valuteremo in particolare il settore dei servizi turistici e delle filiere produttive.

Tale settore ha risentito, forse più di altri, della crisi causata dal coronavirus.

Infatti, dopo la totale chiusura, nella scorsa primavera, di tutti i luoghi turistici, della ristorazione, alberghi, luoghi di arte, sospensione di eventi della cultura e dello spettacolo, a fronte di una piccola ripresa estiva, tale settore è nuovamente messo a dura prova, dalle attuali nuove disposizioni restrittive, emanate dal Governo per limitare la diffusione dei contagi da Covid-19.

Ebbene, evidentemente tutte le cautele poste in essere in osservanza dai vari protocolli siglati, per far fronte all'emergenza sanitaria, non sono stati sufficienti a scongiurare il peggio. Assistiamo, pertanto, a nuove limitazioni cui tale settore deve attenersi e ciò dopo aver effettuato investimenti mirati ad adeguare le varie strutture, come richiesto dalle disposizioni vigenti, per consentire l'accesso in sicurezza.

Da ciò derivano, conseguentemente, ulteriori limitazioni per i consumatori.

Ciò valutato, risulta indispensabile intervenire in questo settore, per garantire ai consumatori l'accesso ai luoghi turistici e filiere produttive associate alla valorizzazione del territorio, in modo sicuro e senza rischio di contagio.

In quest'ottica **U.Di.Con. APS formula le seguenti proposte di intervento**, che sottopone all'attenzione di codesta 10 Commissione e che di seguito espone:

**1) Sostegno e promozione dei servizi turistici a favore dei consumatori.**

U.Di.Con. APS evidenzia la necessità di intervento in materia di sostegno e promozione del turismo, affinché tale settore possa continuare ad operare offrendo ai consumatori la possibilità di fruire dei vari servizi.

Ciò ovviamente, nel pieno rispetto del distanziamento e delle misure di sicurezza necessarie per evitare assembramenti ed occasioni di contagio.

I servizi turistici, infatti, sono percepiti dai consumatori come fondamentali per staccare dall'ordinario quotidiano e concedersi un momento di riposo, di relax, uno spazio ludico, tutti aspetti che non sono certamente da sottovalutare.

L'emergenza sanitaria ha purtroppo costretto i consumatori a sacrificare tali esigenze, che nel rispetto delle norme, sarebbe indispensabile garantire, anche al fine di scongiurare gli effetti che derivano da proibizione totale o quasi totale, dei servizi turistici e relative attività connesse.

---

3

**2) Incentivazione del turismo di prossimità.**

U.Di.Con. APS propone interventi utili a garantire il turismo di prossimità, che potrebbe rappresentare il giusto compromesso tra fare una vacanza e nello stesso tempo rimanere nella propria regione, visitando luoghi, quartieri, borghi, spesso ignoti e non meno suggestivi di altre mete c.d. lontane.

In tal modo si potrebbero coniugare le esigenze di tutela della salute determinate dal Covid- 19, con le esigenze dei consumatori nonché con la tutela del settore turistico e di tutte le filiere produttive associate.

A tal fine sarebbe utile incentivare con agevolazioni, promozioni, ingressi gratuiti la visita di siti culturali, all'interno della propria Regione/Provincia/Comune.

### 3) **Valorizzazione delle filiere produttive locali**

U.Di.Con. APS ritiene, inoltre, importante dare rilievo alle filiere produttive locali, tramite incentivazione alle visite di aziende agricole, caseifici, aziende che producono a Km zero, ed altre aziende specifiche per ciascun territorio.

Propone in tal senso il coinvolgimento delle Regioni, delle Province e dei Comuni, affinché siano previste visite con accessi gratuiti ai vari siti individuati, che consentano da un lato ai consumatori di godersi un giorno o un week-end di vacanza e dall'altro di valorizzare i prodotti locali nonché di mantenere conseguentemente in vita le piccole aziende ed i relativi prodotti della tradizione.

Il tutto, ovviamente, considerato il particolare momento storico che stiamo vivendo, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e dei sistemi di protezione, senza assembramenti e con ingressi scaglionati.

Con l'auspicio che possa una tale iniziativa essere attuata e rinnovata anche per il futuro, a fine emergenza sanitaria.

4

### 4) **Rinnovo del bonus vacanze**

U.Di.Con. APS propone il rinnovo del bonus vacanze che sarebbe un utile aiuto per i consumatori, i quali, come noto, hanno subito un danno notevole a seguito dell'emergenza sanitaria, purtroppo ancora in atto.

### 5) **Tutela di accesso in sicurezza a cinema, teatri, musei e luoghi dello spettacolo.**

U.Di.Con. APS ritiene importante garantire ai consumatori agevolazioni e strumenti a tutela della cultura, da garantire non solo per l'attuale momento di emergenza sanitaria, ma anche e

soprattutto per il futuro, onde consentire la diffusione dell'immenso patrimonio culturale che il nostro Paese vanta, rendendolo fruibile e alla portata di tutti.

E' pacifico, che molte mostre, visite culturali, teatri, sono accessibili solo a pochi, a causa del presso esoso degli ingressi, con la conseguenza che spesso il costo del biglietto rappresenta per molti una preclusione.

Ebbene, la cultura non deve avere limiti e non deve essere legata alle potenzialità finanziarie di ciascuno, ma deve essere bene accessibile a tutti.

Per tale ragione U.Di.Con. APS propone siano previsti incentivi forti per garantire ingressi gratuiti nei luoghi dell'arte e della cultura.

\*\*\*\*\*

In conclusione, U.Di.Con. APS sottopone al vaglio di codesta spett.le Commissione il contenuto del presente documento, con l'auspicio che le osservazioni formulate siano ritenute utili e fondate al fine di predisporre interventi utili necessari, non solo alla luce degli effetti negativi derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19, ma valevoli anche per il futuro.

5

Roma, 28/10/2020

*U.Di.Con. APS*  
*Presidente Nazionale*  
*Denis Domenico NESCI*